

PNRR Observer

Ulteriori 900 milioni di Euro per interventi finalizzati alla tutela delle risorse idriche

Executive Summary

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (“Mims”) ritorna sul miglioramento della gestione delle infrastrutture idriche e sulla riduzione dello spreco di acqua. Dopo avere allocato, con [bando](#) del novembre 2021¹, 313 milioni di Euro per la rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione, il Mims, tramite apposito avviso pubblico (l’“**Avviso**”), assegna ulteriori 900 milioni di Euro a interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti idriche.

L’Avviso costituisce uno degli interventi volti all’attuazione della Missione 2 – Componente 4 – Misura 4 “*Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime*” – Investimento 4.2 “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*” del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 dell’8 luglio 2021.

Il Mims si ripropone di promuovere i processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell’ambito del Servizio Idrico Integrato², favorire una gestione ottimale delle risorse idriche e diminuire gli sprechi d’acqua. Fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi è la presentazione e selezione di proposte volte alla riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile, anche attraverso la digitalizzazione delle reti e la predisposizione di sistemi di controllo avanzati che consentano il monitoraggio non solo dei nodi principali della rete, ma anche dei punti sensibili del *network* idrico, attraverso la misurazione e l’acquisizione di portate, pressioni di esercizio e parametri di qualità dell’acqua.

¹ N.d.r.: il bando è stato pubblicato in attuazione dell’Asse IV “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” del Programma Operativo Nazionale “Infrastrutture e Reti” 2014-2020.

² N.d.r.: il Servizio Idrico Integrato (SII) è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali. Il servizio è soggetto alla attività di regolamentazione e controllo da parte dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) a livello nazionale e da parte dell’Ente di Governo dell’Ambito a livello di singolo Ambito Territoriale Ottimale. Disponibile a: https://www.agenzia.roma.it/it-settori-8-servizio_idrico_integrato

CHIOMENTI

L'Avviso è stato pubblicato in data 9 marzo 2022 ed eventuali proposte progettuali dovranno essere trasmesse attraverso la Piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali:

- dal 19 aprile 2022 ed entro il 19 maggio 2022; e
- dal 1° settembre 2022 ed entro il 31 ottobre 2022.



I Oggetto dell'Avviso

L'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito³, ha ad oggetto la presentazione di proposte progettuali finalizzate a:

- (i) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
- (ii) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;
- (iii) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
- (iv) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini.

Quanto sopra, al fine di creare le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili e le migliori pratiche internazionali, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

II Interventi Finanziabili

Le proposte devono contenere un insieme di misure, tra loro coerenti e funzionalmente connesse, in grado di perseguire le finalità e di prefigurare i risultati attesi, adottando strumenti e modelli innovativi volti a ricercare le migliori soluzioni sotto i vari aspetti che caratterizzano i processi di riqualificazione delle reti idriche. Pertanto, le proposte di interventi dovranno avere ad oggetto, a titolo tassativo:

- (A) rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite sistemi informativi geografici (*Geographic Informative System - GIS*) per procedere alla gestione dell'infrastruttura;
- (B) installazione di strumenti "intelligenti" per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (e.g. parametri analitici dell'acqua);
- (C) modellazione idraulica della rete;
- (D) installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
- (E) distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;
- (F) pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.);
- (G) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- (H) interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate;

³ N.d.r.: gli Enti di Governo d'Ambito (EGA) sono gli organismi individuati dalle Regioni per ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ai quali partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ATO ed ai quali è trasferito l'esercizio delle competenze dei Comuni stessi in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche. Disponibile a: [https://www.arera.it/atlane/it/idrico/capitolo_1/paragrafo_2/%20domanda_2a.htm#:~:text=Gli%20Enti%20di%20governo%20dell'ambito%20\(EGA\)%20sono%20gli,gestione%20delle%20risorse%20idriche%2C%20ivi](https://www.arera.it/atlane/it/idrico/capitolo_1/paragrafo_2/%20domanda_2a.htm#:~:text=Gli%20Enti%20di%20governo%20dell'ambito%20(EGA)%20sono%20gli,gestione%20delle%20risorse%20idriche%2C%20ivi)

CHIOMENTI

- (l) strumenti di *smart-metering* per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza.

Le proposte progettuali dovranno altresì assicurare la misurabilità e la verificabilità nel tempo degli obiettivi che si prefiggono e delle fasi di realizzazione delle opere sottese, esplicitando, a pena di esclusione:

- (A) il valore dei "chilometri di rete distrettualizzata" registrato nell'anno 2020 (o, in assenza, nell'anno più recente a disposizione) e il *target* che si prevede raggiungere a conclusione dell'intervento, assicurando che almeno il 40% del valore del *target* sia raggiunto entro il 31 dicembre 2024 e che il 100% del valore *target* sia raggiunto entro il 31 marzo 2026;
- (B) i valori delle "perdite idriche lineari" e delle "perdite idriche percentuali" registrati nell'anno 2020 (o, in assenza, nell'anno più recente a disposizione) e i rispettivi *target* che si prevede raggiungere a conclusione dell'intervento;
- (C) un cronoprogramma che preveda almeno:
- la data di ultimazione della progettazione idonea per l'appalto dei lavori;
 - la data di ultimazione della procedura di appalto, coincidente con l'affidamento dell'esecuzione dei lavori entro il 30 settembre 2023;
 - la data di inizio esecuzione dei lavori;
 - la data di completamento delle attività dell'intervento entro il 31 marzo 2026.

Per maggiori e più approfondite informazioni relative agli ulteriori requisiti di ammissibilità che devono essere rispettati dalla proposte progettuali, si rinvia all'articolo 6 (*Requisiti di ammissibilità*) dell'[Avviso](#).

III Soggetti ammissibili

Possono presentare richieste di finanziamento, in qualità di **soggetti proponenti**, gli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati (i soggetti attuatori) ai sensi dell'art.172 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("D.Lgs. 152/2006"), ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale.

Possono essere identificati come **soggetti attuatori**, purché dotati di determinati requisiti⁴:

- (i) i gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza, legittimati ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- (ii) i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006.

IV Dotazione Finanziaria

Fermo restando il rispetto del principio del c.d. "divieto del doppio finanziamento"⁵ e l'allocazione di una quota pari al 40% dello stanziamento finanziario al Mezzogiorno, la

⁴ N.d.r.: *inter alia* (i) possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti, (ii) assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni, (iii) adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, e (iv) possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento Finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento UE 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

⁵ Cfr. Ministero dell'Economia e della Finanza, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21. Disponibile al: https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2021/33/Circolare-del-31-dicembre-2021-n-33.pdf



dotazione finanziaria complessiva per le proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso è pari a Euro 900.000.000,00 (*novecento milioni*) e il contributo riconoscibile per ciascuna proposta ammessa a finanziamento è preferibilmente compresa tra Euro 5.000.000,00 (*cinque milioni*) e 50.000.000,00 (*cinquanta milioni*).

V

Presentazione delle proposte progettuali e termini

I soggetti proponenti devono presentare l'istanza di accesso al finanziamento in due finestre temporali, dal 19 aprile 2022 al 19 maggio 2022 e dal 1° settembre 2022 al 31 ottobre 2022. L'istanza di accesso al finanziamento deve contenere una proposta indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di misure che si intende adottare per raggiungere le finalità stabilite dall'Avviso.

A corredo della proposta progettuale dovrà essere fornita la seguente documentazione, compilata e/o redatta secondo gli [Allegati](#) dell'Avviso:

- (i) domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- (ii) scheda delineante l'intervento (**Allegato 2**);
- (iii) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento e relativa appendice, da redigere secondo le specifiche indicate nell'**Allegato 3**;
- (iv) quadro economico dell'intervento da riportare nell'**Allegato 3**;
- (v) cronoprogramma di attuazione, tecnico e finanziario, che dimostri anche la coerenza dei tempi di svolgimento con il rispetto delle scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4 - I4.2 (aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023 e completamento delle attività entro il 31 marzo 2026), da riportare nell'**Allegato 3**;
- (vi) autodichiarazione del soggetto attuatore da redigere secondo il formato indicato nell'**Allegato 4**.

Le domande dovranno essere presentate accedendo alla Piattaforma "Gestione Misure" disponibile al seguente sito:
https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/_investimenti/misura_4_2.

I precedenti PNRR Observer sono disponibili sul sito Chiomenti nella sezione [pubblicazioni](#)

Contatti

Marco Cerritelli

Partner - Chiomenti
T. +39 06 46622 318
marco.cerritelli@chiomenti.net

Filippo Brunetti

Partner - Chiomenti
T. +39 02 7215 7625
filippo.brunetti@chiomenti.net